

SCAFFALE/1

L'America feroce del football



con Gent I mastini di Dallas

«I Mastini di Dallas» di Peter Gent (ora ripubblicato dalle ed. **66thand2nd**) è uscito per la prima volta nel 1973. Ex giocatore di football americano, Gent si dà all'attività dello scrivere per cui nutre la medesima paura che avvertiva per il football e nella sua prima opera ricorda gli anni in cui giocava come «wide receiver» dei North Dallas. Lo Sport diviene lente, filtro, pretesto attraverso cui tracciare il ritratto feroce e appassionante dell'America negli anni Settanta, strumento per un monito alle generazioni future. Al mondo di tensione e passione dei giocatori si accompagna un'umanità balorda e impazzita in cui si muovono sesso, droga, denaro in una grande confusione che segna anni «Formidabili. Terrificanti. Eccitanti. Felici. Tristi». Ma soprattutto «pieni di soddisfazioni». L'incredibile violenza del football e la mancanza moralità dell'ambiente, convivono con la guerra interiore fra l'atleta e la corruzione, fra l'uomo e il mostro che porta dentro. Lasciando al destino di scegliere se sarà l'uno o l'altro a vincere «perché il mostro cerca sempre di tornare in libertà». Scritto in modo da legare alla pagina lettori poco interessati allo sport, il libro delinea figure affascinanti e terribili, impegnate in una sorta di lotta per la sopravvivenza nel gioco, nella vita, dell'anima. Dal Libro di Gent è stato tratto un film girato da Ted Kotcheff (il futuro regista di «Rambo»), uscito in Italia nel 1979 in cui il protagonista era Nick Nolte.

CARLOTTA ROMANO

www.ecostampa.it

